

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano C.F. e P.IVA n° 00873100150

 $\begin{array}{c} P.zza\ Diaz,\ 1-20020\ Busto\ Garolfo\\ Indirizzo\ Web:\ \underline{www.comune.bustogarolfo.mi.it}-E-mail: \end{array}$

protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it

Prot.

ORDINANZA N. 22 DEL 14/03/2025

OGGETTO: Decreto di decadenza ai sensi dell' art.25 del regolamento regionale 04.08.2017 n. 4 e s.m.i.

IL SINDACO

- accertato che il sig.

 è assegnatario in locazione dell'alloggio

 n. 19 piano 2 sito in Busto Garolfo vicolo Carlo Porta n. 7 di proprietà del Comune

 di Busto Garolfo;
- considerato che per il nucleo assegnatario è stata accertata la condizione di morosità colpevole e nonostante innumerevoli solleciti non ha messo in pratica nessuna azione finalizzata al rientro dal debito;
- non ha provveduto a tenere aggiornata l'anagrafe dell'utenza;
- considerato che tale fattispecie rientra nella causa di decadenza dell'assegnazione prevista dall'art. 25 comma 1 lettera J e dall'art. 25 comma 4 del Regolamento Regionale n. 4/2017;
- vista la comunicazione di avvio del procedimento di decadenza inviata con lettera raccomandata recapitata in data 29/01/2025;
- constatato che a seguito di tale comunicazione non sono pervenute osservazioni da parte dell'assegnatario;



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano C.F. e P.IVA n° 00873100150

P.zza Diaz, 1 – 20020 Busto Garolfo

Indirizzo Web: www.comune.bustogarolfo.mi.it – E-mail: protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it

tanto premesso

ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del Regolamento Regionale 04.08.2017 n. 4 e s.m.i., dichiara la

DECADENZA

dall'assegnazione dell'alloggio n. 19 piano 2 sito in Busto Garolfo vicolo Carlo Porta n. 7 con conseguente risoluzione di diritto del contratto di locazione, e per effetto

INTIMA

al sig. di rilasciare libero e vuoto da cose e persone, anche interposte, l'alloggio sopra indicato, entro il termine di 60 giorni dalla notifica del presente decreto, con avvertenza che in difetto si procederà ad esecuzione forzata.

Il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio e non è soggetto a graduazioni o proroghe.

Entro il termine perentorio di 60 giorni dalla ricezione del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, a norma del D.lgs. 104 del 2/7/2010.

IL SINDACO Giovanni Rigiroli